

LA VECCHIA CHIESA ARCIPRETALE

Dove si trovava: sorgeva sullo spazio oggi occupato dalla nuova chiesa parrocchiale

Data di costruzione: XVIII secolo

Esistente oggi: è stata completamente spazzata via dall'onda del 9 ottobre 1963



L'onda, provocata dal distacco di un'enorme frana dalla parete del monte Toc, che la notte del 9 ottobre 1963, distrusse il paese di Longarone e alcune frazioni del Comune, strappò ai pochi superstiti anche la chiesa parrocchiale.

La vecchia chiesa era sorta, per volere del Serenissimo Doge di Venezia nel XVIII secolo, quando, a seguito di un ricorso dei Regolieri, venne constatato che le ricche famiglie stabilitesi in paese per lo sfruttamento i boschi circostanti, ne avevano abusato oltre i patti stabiliti. Le famiglie Campelli, Sartori, Stefani e Pellizzaroli furono dunque obbligate, a titolo di risarcimento, a concorrere alla costruzione e all'abbellimento della nuova chiesa di Longarone. La famiglia



Campelli donò il terreno e le altre si occuparono della costruzione e dell'abbellimento del nuovo tempio sacro, che ben presto, vista la sua magnificenza, divenne il centro religioso della zona, sostituendosi alla Pieve di Lavazzo, che esercitava la giurisdizione ecclesiastica della zona già dal XIV secolo circa.

La prima pietra della chiesa venne posta il 2 ottobre 1717 e la prima messa fu celebrata nel 1740; la consacrazione solenne avvenne il 26 luglio 1954, quarta domenica del mese, che da allora è rimasto come giorno sacro per il paese, la Sagra di Longarone.

Il sacro tempio era arricchito di preziosi arredi ed opere d'arte, grazie soprattutto al nobile contributo dato dalle ricche famiglie, ricordate in una lapide in pietra rossa murata nella parete della chiesa stessa. Tra le opere d'arte interne alla chiesa, si ricordano in particolare l'altare maggiore in marmo chiaro, opera dello scultore Bosa di Venezia; la statua in marmo della Madonna, posta all'esterno, sopra il portale d'ingresso, e quelle della Speranza e della Carità che affiancavano l'altare; gli affreschi sul soffitto della navata e sulle pareti laterali, opere del pittore Pajetta; e il prezioso organo Callido, sistemato sopra l'entrata principale, che suonò per la prima volta l'8 dicembre 1810. I longaronesi superstiti ricordano ancora il maestoso campanile, alto ben 49 metri, con le sue cinque campane poste su due piani. Le campane originarie divennero bottino di guerra degli Austriaci nel 1918; nel 1923 furono issate le nuove campane, che vennero elettrificate nel 1958.



Dello splendore della vecchia chiesa arcipretale, solo due campane vennero ritrovate dopo la catastrofe a circa un chilometro di distanza; l'edificio, i preziosi affreschi e le innumerevoli opere d'arte vennero spazzate via e la maggior parte di essi mai ritrovati.

Tra i pochi resti recuperati e raccolti nel *Museo delle Pietre Vive*, nel piano interrato della nuova chiesa parrocchiale, si riconoscono, oltre alle suddette campane, parte dei gradini dell'altare e la statua mutilata della Carità. Il reperto però più caro ai longaronesi è certamente la statua mutilata della Madonna, che "imperava" nella vecchia chiesa e che fu ritrovata la mattina del 10 ottobre 1963 a Fossalta di Piave: si dice che abbia accompagnato le vittime della tragedia lungo il corso del fiume Piave nel loro triste destino. Venne restituita alla comunità di Longarone il 24 maggio 1964, accompagnata da 800 pellegrini di Fossalta ed accolta da un tripudio di fedeli, cui sembrava di rivedere un po' il loro paese scomparso.

La statua della Madonna venne sistemata nella chiesa prefabbricata, eretta immediatamente dopo la tragedia ed "inaugurata" con la messa di Natale del 1963, messa che ha visto i pochi superstiti raccolti nella struttura provvisoria mentre fuori si scatenava una tempesta di neve: era il primo Natale dei longaronesi senza Longarone. Oggi la Madonna, venerata dai nuovi e dai vecchi longaronesi, occupa un angolo a lei dedicato all'interno della nuova chiesa parrocchiale.



Associazione Pro Loco Longarone

Piazza Gonzaga, 1

32013 Longarone (BL)

Tel. +39 0437 770119

Fax +39 0437 770177

info@procolongarone.it

<http://www.procolongarone.it>

Orario Ufficio:

Dal lunedì al sabato 10:00 – 12:30

15:30 – 18:00

Servizi di:

- Biglietteria Trenitalia
- Biglietteria Dolomitibus
- Biglietteria ATVO
- Biglietteria ATAP
- Servizio Taxi
- Fax - fotocopie - rilegature
- Permessi pesca
- Permessi raccolta funghi

